

CONSIGLIO PROVINCIALE DI BOLOGNA

I convocazione

38a Seduta

Estratto dal verbale della seduta pubblica del 17/09/2012

Presiede il Presidente del Consiglio Caliendo Stefano.

E' presente la Presidente della Provincia DRAGHETTI BEATRICE.

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti i Consiglieri:

CALIANDRO STEFANO
BARELLI MAURIZIO
COCCHI ANNA
DEGLI ESPOSTI EDGARDA
FABBRI MARILENA()**
FUSCO MARIETTA
MAZZANTI GIOVANNI MARIA
NALDI GIANCARLO
REBECCHI NARA
VANNINI DANIELA
FINOTTI LUCA
MAENZA SALVATORE
RUBINI CLAUDIA
MARCHETTI DANIELE
SORBI MAURO
FLAIANI ROBERTO
SABBIONI GIUSEPPE
VENTURI GIOVANNI(*)

GUIDOTTI SERGIO
BARUFFALDI MARIAGRAZIA
COSTA ELENA
DONINI RAFFAELE (*)
FINELLI RAFFAELE
GNUDI MASSIMO
MUSOLESI NADIA (*)
PAGNETTI FRANCESCO
TORCHI EMANUELA
ZANIBONI GABRIELE
LEPORATI GIOVANNI
MAINARDI MARCO (*)
NANNI PAOLO
MARZOCCHI ALESSANDRO
TOMMASI GIANFRANCO
RAISI ENZO ()**
TARTARINI FABIO
RAMBALDI FLORIANO

Presenti n. 31

Sono altresì presenti i componenti della Giunta Provinciale:

VENTURI GIACOMO(*)
BURGIN EMANUELE
DE BIASI GIUSEPPE(*)
PONDRELLI MARCO

BARIGAZZI GIULIANO(*)
CHIUSOLI MARIA(*)
MONTERA GABRIELLA(*)
PRANTONI GRAZIANO

(*) = assente

(**) = assente giustificato

Scrutatori: TOMMASI GIANFRANCO VANNINI DANIELA ZANIBONI GABRIELE

Partecipa il Vice segretario Generale FABIO ZANAROLI

omissis

ORDINE DEL GIORNO - I.P. 4629/2012 - Tit./Fasc./Anno 1.5.3.6.0.0/68/2012

UNITA' SPECIALE ASSISTENZA AL CONSIGLIO

U.O. ASSISTENZA AL CONSIGLIO E ALLE COMMISSIONI CONSILIARI

Ordine del Giorno del Consiglio Provinciale affinché non cali l'attenzione sulle zone colpite dal terremoto al fine di ripristinare le condizioni di vivibilità civile economico sociale antecedenti il grave evento sismico

omissis

Il Consiglio provinciale di Bologna

premess

- che dal 20 maggio 2012 una parte importante del territorio dell'Emilia Romagna è stato colpito da diversi sciami sismici che hanno provocato uno stato di emergenza che ha sconvolto la vita e le abitudini di migliaia di persone e causato la morte di 27 cittadini tra cui molti lavoratori sorpresi dai tragici eventi sul proprio posto di lavoro;
- che il 26 luglio 2012 questo Consiglio Provinciale ha tenuto a Pieve di Cento una seduta straordinaria dedicata alle “Ripercussioni del terremoto sull'economia del territorio provinciale”;
- che nel corso della seduta straordinaria i diversi relatori intervenuti hanno evidenziato le principali difficoltà incontrate dai cittadini dei territori colpiti, dalle Amministrazioni locali e dalle imprese locali;
- che i danni causati in Emilia Romagna nell'area colpita dal terremoto sono stati quantificati in 11,5 miliardi di euro;

tenuto conto

- che in provincia di Bologna oltre duemila persone hanno dovuto abbandonare le loro abitazioni e sono state ospitate in strutture provvisorie;
- che al 23 luglio 2012 sono state visionate 3665 unità abitative di cui 1746 sono risultate inagibili (551 delle quali sono state dichiarate agibili solo in seguito a pronti interventi non particolarmente onerosi);
- che numerose attività commerciali e industriali hanno subito danni alle strutture che ne hanno causato la temporanea impossibilità ad operare, con una pesante ricaduta sia sull'economia che sull'occupazione del territorio;
- che per far fronte al disastro causato dal sisma è stato fondamentale l'apporto e la collaborazione sinergica messi in atto col proficuo lavoro delle Amministrazioni locali, dei Vigili del Fuoco, delle Forze dell'Ordine, della Protezione civile e dei volontari accorsi non solo dalla nostra Regione;

preso atto

che il 25 agosto scorso è stato dismesso completamente anche l'ultimo campo a Crevalcore, che ha ospitato fino a 380 cittadini sfollati dalle loro abitazioni (altri due – chiusi a inizio luglio – erano a San Giovanni in Persiceto per complessive 115 persone);

rilevato

che la risposta data dal Governo e dalla Regione Emilia Romagna e dalla Protezione civile è stata pronta ed efficace, tuttavia numerose strutture pubbliche, private e di rilevante interesse artistico sono tuttora inagibili;

chiede

- a) al Governo di mantenere rapporti sistematici con le Istituzioni del territorio colpito dal sisma, al fine di avere una conoscenza costante dell'andamento degli interventi e di integrare, se necessario, con ulteriori risorse per garantire il recupero e il decoro degli edifici pubblici;
- b) al Governo di consentire un ulteriore rinvio del pagamento delle imposte e/o una loro possibile rateizzazione da parte delle persone, imprese, enti, ecc. che hanno subito danni dagli eventi sismici;
- c) alla Regione Emilia Romagna di garantire trasparenza nella gestione delle risorse da utilizzare per gli interventi, attivando il miglior coordinamento possibile tra i vari Enti ed organismi impegnati direttamente sul territorio, garantendo il massimo aiuto alla popolazione, il ripristino degli edifici pubblici e di interesse rilevante, a partire dalle scuole fornite di un' adeguata dotazione organica dei docenti come indicato dai sindaci in occasione del Consiglio Provinciale straordinario a Pieve di Cento, controllando per evitare le infiltrazioni della criminalità organizzata;

d) alla Giunta provinciale di sollecitare Governo e Regione Emilia Romagna affinché non cali l'attenzione sulle zone colpite dal sisma e sia garantito un reale coordinamento tra i diversi Enti impegnati sul territorio per non disperdere risorse e forze preziose, al fine di ripristinare le condizioni di vivibilità civile, economica e sociale antecedenti il grave evento sismico.

omissis

Durante la discussione dell'ordine del giorno entrano i Consiglieri: Venturi e Musolesi.

Escono i Consiglieri Rubini, Leporati Venturi e Flaiani.

Esce l'Assessore Prantoni ed entra l'Assessore Montera

Presenti n. 29

Votanti n. 29

Messo ai voti dal Presidente, l'Ordine del Giorno è approvato con voti **favorevoli** n.27 (DRAGHETTI BEATRICE, CALIANDRO STEFANO, GUIDOTTI SERGIO, BARELLI MAURIZIO, BARUFFALDI MARIAGRAZIA, COCCHI ANNA, COSTA ELENA, DEGLI ESPOSTI EDGARDA, FINELLI RAFFAELE, FUSCO MARIETTA, GNUDI MASSIMO, MAZZANTI GIOVANNI MARIA, MUSOLESI NADIA, NALDI GIANCARLO, PAGNETTI FRANCESCO, REBECCHI NARA, TORCHI EMANUELA, VANNINI DANIELA, ZANIBONI GABRIELE, FINOTTI LUCA, MAENZA SALVATORE, NANNI PAOLO, SORBI MAURO, TOMMASI GIANFRANCO, SABBIONI GIUSEPPE, TARTARINI FABIO, RAMBALDI FLORIANO), contrari n.0 (), e **astenuiti** n.2 (MARCHETTI DANIELE, MARZOCCHI ALESSANDRO), resi con strumentazione elettronica.